

FONTE: 

DATA: 11 MARZO 2016

TITOLO: MILANO, NIENTE PIAZZA PER IL DC9 DEL FILM USTICA. IL REGISTA: "A NOI NO E AL SOTTOMARINO DELLO SPOT SÌ"

AUTORE: TIZIANA DE GIORGIO

Renzo Martinelli aveva chiesto di installare la riproduzione dell'aereo vicino a piazza Duomo: "Era un'opera di grande valore etico". Il Comune: "Non era compatibile con altri eventi. Troviamo un altro luogo"

"Il sottomarino pubblicitario sì. La riproduzione dell'aereo della strage no". Il regista Renzo Martinelli, che torna nelle sale a fine marzo con il film "Ustica" sul disastro aereo del 1980, tuona contro l'amministrazione comunale che gli nega via Mercanti, in pieno centro a Milano: "Evidentemente la pubblicità di una compagnia di assicurazioni merita più visibilità di un film dall'altissimo valore etico".

Per promuovere il film, la Martinelli film company aveva chiesto il permesso al Comune di poter installare nel tratto fra piazza Duomo e Cordusio una riproduzione del DC9 sul quale volavano le 81 persone che morirono nella strage di trentasei anni fa. "Inizialmente avevamo chiesto l'autorizzazione per un mese. Ma ci è stato risposto che il periodo era troppo lungo - spiega Martinelli - allora abbiamo ridotto a cinque giorni. Ma è arrivato un fax che ci parla di incompatibilità della strada e ci hanno suggerito di proporre uno in periferia".

Una risposta che non va giù al regista di "Vajont" e di "Piazza delle cinque lune: "Ormai non facciamo più in tempo e in ogni caso sarebbero stati vanificati i nostri sforzi". E chiama in causa l'installazione di un sottomarino, concessa alla Europ Assistance nel 2013, "sbucato" proprio su via Mercanti per uno spot pubblicitario. "Con questa iniziativa di forte impatto si cercava di richiamare l'attenzione specialmente di un pubblico più giovane e totalmente ignaro della vicenda su una delle tante stragi del nostro Paese che ancora attende verità", aggiunge il regista amareggiato.

Da Palazzo Marino la replica è immediata. "In genere queste cose si costruiscono insieme parlando, non inviando semplici richieste protocollate. È proprio un metodo di lavoro diverso rispetto a quello a

cui siamo abituati", gli risponde a caldo l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno, presidente del comitato degli assessori che valuta le richieste di occupazione di suolo pubblico in certe aree della città. L'aereo in via Mercanti non era "compatibile con altri eventi e manifestazioni già fissati in precedenza". Da qui il no.

Il Comune sottolinea anche la piena disponibilità ad accogliere proposte per altri luoghi: "Invitiamo Martinelli a sedersi attorno a un tavolo con la cartina di Milano in mano per trovare una soluzione condivisa".

leggi l'articolo su:

http://milano.repubblica.it/cronaca/2016/03/11/news/il_dc9_maledetto_del_film_ustica_non_sara_esposto_in_via_mercanti-135207970/